



DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO n. 6 del 19.11.2024

L'AMMINISTRATORE UNICO

Verbale

L'anno 2024, il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 11.30 circa, in collegamento da remoto il Presidente-Amministratore unico Ing. Inserra Claudio, avvalendosi dei poteri attribuiti dallo Statuto (artt. 18 e 19 dello statuto approvato dal Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 10 del 22.05.2024) delibera in ordine al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adesione al protocollo di legalità "Carlo Alberto dalla Chiesa". Inserimento delle clausole di autotutela nei bandi e disciplinari di gara per i pubblici appalti.

Sono presenti, mediante collegamento da remoto:

- l'Amministratore unico Ing. Inserra Claudio
- il Direttore Generale Dott. Giamporcaro Daniele, anche con funzioni di segretario verbalizzante, nelle more del reclutamento del personale addetto alla segreteria nell'azienda speciale.
- 1. Adesione al protocollo di legalità "Carlo Alberto dalla Chiesa". Inserimento delle clausole di autotutela nei bandi e disciplinari di gara per i pubblici appalti.

Il Presidente-Amministratore unico presenta il protocollo di legalità "Carlo Alberto dalla Chiesa", allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, la cui adesione ha la finalità di contribuire ad un'azione di

prevenzione, rivolta a:

- garantire il miglioramento delle condizioni di convivenza civile e di sicurezza dei cittadini;
- favorire la reciproca collaborazione nella lotta alla criminalità nel territorio regionale;
- stimolare l'Azione delle Amministrazioni locali su politiche integrate di governo della sicurezza incentrate sulla coesione sociale e sulla diffusione della legalità;
- accrescere e diffondere la cultura della legalità e della democrazia;
- potenziare, generalizzare e rendere permanente il monitoraggio degli investimenti pubblici al fine della trasparenza e della salvaguardia dalle infiltrazioni criminali ed accelerare l'individuazione dei patrimoni illeciti e la loro restituzione alla legalità;
- potenziare ed integrare sul territorio il servizio offerto dalle Forze di Polizia nazionali e locali;
- rendere più efficace la trasparenza degli atti dell'Amministrazione;

Ciò premesso, espresso il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, l'Amministratore unico si appresta all'approvazione della delibera relativa al 1° punto all'o.d.g.

Non avendo ulteriori rilievi o adempimenti ed esaurita la discussione, l'Amministratore Unico scioglie la riunione alle ore 11.45 circa previa redazione del presente verbale.

ATTO AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che il Comune di Carlentini, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22.05.2024, ha istituito l' "azienda speciale Carlentini", approvando il relativo Statuto;

Richiamati:

- i vigenti indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni nonché quelli espressi con la predetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22.05.2024;
- 1'art. 9 "Organi aziendali" dello Statuto della "Azienda Speciale Carlentini";

Richiamato il Decreto sindacale n. 8 del 01.07.2024 con il quale il Sindaco del Comune di Carlentini ha nominato il sottoscritto amministratore unico dell' "Azienda Speciale Carlentini" - ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'azienda per la durata del mandato del Sindaco;

Rilevato che:

- in data 4 luglio u.s., è stato sottoscritto in forma pubblico amministrativo, l'atto costitutivo dell' "Azienda Speciale Carlentini", giusto atto rep. n. 26, raccolta anno 2024;
- a seguito procedura di registrazione, all' "Azienda Speciale Carlentini" è stato attribuito il Cof.Fisc./P.Iva n. 02143730899, con domicilio fiscale in Carlentini (SR), in Via Cap. F. Morelli, n. 6;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale di Carlentini n. 26 del 18.07.2024 è stata approvata la nomina del Direttore generale dell' "Azienda Speciale Carlentini", conferendo il relativo incarico al Segretario generale del Comune, Dott. Giamporcaro Daniele;

- con deliberazione n. 31 del 25.07.2024, il Consiglio comunale ha autorizzato il Sindaco, quale rappresentante legale pro tempore del Comune, alla sottoscrizione dei contratti di servizio per il conferimento effettivo dei servizi stabiliti;

Atteso che in data 30 settembre 2004 è stato stipulato, fra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Regione Sicilia, l'APQ "Carlo Alberto dalla Chiesa", allo scopo di contribuire ad un'azione di prevenzione, rivolta a:

- garantire il miglioramento delle condizioni di convivenza civile e di sicurezza dei cittadini;
- favorire la reciproca collaborazione nella lotta alla criminalità nel territorio regionale;
- stimolare l'Azione delle Amministrazioni locali su politiche integrate di governo della sicurezza incentrate sulla coesione sociale e sulla diffusione della legalità;
- accrescere e diffondere la cultura della legalità e della democrazia;
- potenziare, generalizzare e rendere permanente il monitoraggio degli investimenti pubblici al fine della trasparenza e della salvaguardia dalle infiltrazioni criminali ed accelerare l'individuazione dei patrimoni illeciti e la loro restituzione alla legalità;
- potenziare ed integrare sul territorio il servizio offerto dalle Forze di Polizia nazionali e locali;
- rendere più efficace la trasparenza degli atti dell'Amministrazione;

Rilevato che:

- in esecuzione dell'art. 4, comma 4, del predetto Accordo, la regione Sicilia ha sottoscritto in data 12 luglio 2005 apposito protocollo di legalità con il Ministro dell'Interno, le Prefetture siciliane, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, per il coordinamento delle attività finalizzate a prevenire le infiltrazioni mafiose nella gestione degli appalti pubblici;
- l'aspetto qualificante del protocollo di legalità concerne le cd. clausole di autotutela, che pongono a carico dei soggetti concorrenti obblighi ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa sugli appalti di lavori pubblici, allo scopo di controllare il fenomeno dei collegamenti illeciti tra le imprese e prevenire fenomeni di devianza e vulnerazione dei principi di trasparenza e di concorsualità;

Considerato che tali norme pattizie, la cui specifica fonte è la lex specialis di gara, rinvengono legittimo fondamento nella stessa Costituzione (che all'art. 97 pone i principi di legalità, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa) ed in ragion di pubblico interesse, che legittimano le stazioni appaltanti ad annullare una gara in presenza di significativi elementi sostanziali di collegamento, rilevabili dall'andamento delle offerte;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale ai lavori pubblici, n. 593 del 31 gennaio 2006, con la quale veniva disposto l'inserimento delle clausole di autotutela nei bandi e disciplinari di gara per i pubblici appalti;

Dato atto che:

- per effetto della suddetta circolare e stante la natura pubblicistica dell'azienda speciale - tenuta ad applicare la normativa in materia di appalti pubblici di cui al D lgs. n. 36/2023 - occorre attuare tali regole di legalità

e integrità anche assimilandole, nell'ambito dei piani e dei regolamenti, emanati dall'azienda stessa in tema

di anticorruzione, trasparenza e comportamento dei propri dipendenti;

per espressa previsione dell'art. 1 del menzionato protocollo di legalità, allo stesso possono aderire, previa

formale sottoscrizione, gli enti locali territoriali ed i soggetti pubblici, al fine di estendere l'applicazione

agli appalti ed alle concessioni di lavori e di forniture ed alla erogazione di finanziamenti pubblici a valer

su proprie risorse;

Visti:

- l'art. 114 del TUEL;

- lo Statuto dell'azienda speciale, approvato dal Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 10 del

22.05.2024, che attribuisce all'Amministratore Unico la competenza per l'adozione del seguente atto;

- il D.Lgs. n. 118/2011;

- il D.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato, che fa parte integrante del presente dispositivo.

L'AMMINISTRATORE UNICO

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di aderire al Protocollo di legalità di cui all'Accordo di Programma Quadro Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo

della Regione siciliana "Carlo Alberto dalla Chiesa", stipulato tra la Regione Sicilia, il Ministero dell'Interno, le

Prefetture Siciliane, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS in data 12 luglio 2005, e che fa

parte integrante del presente provvedimento;

3. Di disporre pertanto, che l'Azienda speciale Carlentini inserisca nei bandi e nei disciplinari di gara per le opere

ed i lavori pubblici e per i servizi e le forniture, le clausole di autotutela di cui alla Circolare dell'Assessorato

regionale ai lavori Pubblici, n. 593 del 31 gennaio 2006, pubblicata in GURS n. 8 del 10 febbraio 2006;

4. Di trasmettere copia della presente delibera alla Regione Siciliana;

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'azienda speciale <u>www.aziendaspecialecarlentini.it</u>,

nella sezione Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione "Provvedimenti";

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di dotarsi del regolamento

in oggetto. -

Il Segretario verbalizzante

Dott. Daniele Giamporcaro

L'Amministratore unico

Ing. Claudio Inserra

4